

COMUNE DI MAZZANO

REGOLAMENTO per la CONCESSIONE IN USO DEI BENI COMUNALI



UFFICIO TECNICO LL.PP. e servizi comunali

Tel. 030 2121945 – mail protocollo@comune.mazzano.bs.it



Viale della Resistenza 20 - 25080 MAZZANO - C.F. 00855610176 - tel. 030 2121945

PEC: protocollo@pec.comune.mazzano.bs.it

Regolamento Comune di Mazzano per la concessione in uso dei beni mobili comunali

INDICE

Art.	Descrizione
1	oggetto del Regolamento
2	individuazione degli utenti
3	individuazione delle priorità
4	modalità di presentazione della domanda
5	beni oggetto di concessione e durata della concessione
6	natura della concessione
7	esenzione da tariffe di noleggio
8	tariffe di noleggio
9	concessione e prelevamento/restituzione dei beni
10	verifica dello stato dei beni
11	obblighi del concessionario
12	mancata concessione dei beni da parte del Comune
13	richiesta di restituzione anticipata
14	perdita e deterioramento dei beni
15	risarcimento dei danni
16	ritardo nel ritiro o nella riconsegna
17	annullamento dell'evento
18	ambito di applicazione
19	disposizioni finali



Articolo 1: oggetto del Regolamento

Il presente regolamento stabilisce le modalità di concessione in uso a terzi di beni disponibili individuati in apposita delibera di giunta e appartenenti al patrimonio mobiliare del Comune di Mazzano.

Articolo 2: individuazione degli utenti

Possono accedere alla concessione dei beni di cui al precedente articolo 1:

- a. le istituzioni scolastiche del territorio comunale che organizzino manifestazioni pubbliche o aperte al pubblico a scopi di beneficenza, sportivi, sociali, culturali, ricreativi o comunque di interesse collettivo
- b. le associazioni iscritte all'albo comunale, senza scopo di lucro, che organizzino manifestazioni pubbliche o aperte al pubblico a scopi di beneficenza, sportivi, sociali, culturali, ricreativi, o comunque di interesse collettivo

Tutti gli utenti elencati potranno essere concessionari delle attrezzature nel rispetto delle priorità di cui all'articolo successivo.

Articolo 3: individuazione delle priorità

In caso di più richieste di materiali, riferite al medesimo periodo e per le quali non vi sia possibilità di soddisfacimento, oltre all'Amministrazione comunale, si individua il seguente ordine di priorità:

- PRIORITÀ 1 gli utenti di cui al punto a. e b. del precedente articolo
 la cui manifestazione abbia ottenuto il patrocinio del Comune di Mazzano
- PRIORITÀ 2 gli utenti di cui al punto a. e b. del precedente articolo,
 la cui manifestazione non abbia ottenuto il patrocinio del Comune di
 Mazzano

In caso di più richieste, riferite al medesimo periodo, appartenenti allo stesso livello di priorità e per le quali non vi sia possibilità di soddisfacimento, si stabilisce un sottolivello di priorità che tiene conto della data di presentazione della richiesta.

Articolo 4: modalità di presentazione della domanda

Ad eccezione dell'Amministrazione comunale di Mazzano, concessionaria di diritto dei beni, coloro che intendono ottenere la concessione in uso di beni mobili di proprietà comunale devono presentare domanda compilando il modulo appositamente predisposto. La domanda, debitamente compilata e firmata, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione, salvo casi particolari di urgenza che verranno valutati dall'Amministrazione. La ritardata presentazione della domanda causa la perdita dei diritti di priorità individuati nel precedente articolo.

Nel modello di richiesta vanno indicati i seguenti elementi:

1. soggetto richiedente:
 - a. nome e cognome
 - b. data e luogo di nascita
 - c. contatti (telefono, e-mail/pec)
 - d. qualifica con cui effettua la richiesta
2. denominazione e oggetto dell'iniziativa in cui si intende utilizzare il materiale richiesto;
3. luogo e data di svolgimento dell'iniziativa;
4. scopo dell'iniziativa;
5. durata della concessione in uso dei beni comunali;
6. precisazione del tipo e della quantità di materiale oggetto della richiesta;
7. impegno del concessionario a restituire l'attrezzatura integra e funzionante e a risarcire il Comune per eventuali danni cagionati alle attrezzature ed al materiale oggetto della richiesta;
8. l'assunzione a carico del concessionario di ogni e qualsivoglia responsabilità inerente e conseguente l'uso dei beni mobili e delle attrezzature;
9. l'assunzione di impegno a sollevare l'amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni a cose o persone accaduti durante l'utilizzo dei beni mobili e delle attrezzature da parte del richiedente;
10. l'impegno a provvedere al pagamento della tariffa d'uso;

Articolo 5: beni oggetto di concessione e durata della concessione

I beni mobili oggetto di concessione sono individuati in apposita delibera di giunta, nella quale sono altresì specificate le tariffe di noleggio di ciascun bene.

Ogni bene è identificato da un codice alfanumerico, necessario per l'individuazione univoca del materiale oggetto di concessione e come riferimento per risarcimenti conseguenti ad eventuali danni subiti.

La concessione può avere una durata massima di 25 giorni e comunque non superiore alla durata dell'evento per cui il materiale viene richiesto.

Articolo 6: natura della concessione

La concessione in uso di beni mobili comunali è di norma onerosa.

Per ogni bene concesso in uso il richiedente sarà tenuto al pagamento di una tariffa giornaliera di noleggio in base a quanto previsto nel successivo articolo 8 del presente regolamento.

Articolo 7: esenzione da tariffe di noleggio

Rispetto a quanto previsto nel precedente articolo, è prevista l'esenzione dal pagamento della tariffa di noleggio per manifestazioni organizzate:

- in collaborazione con il Comune di Mazzano;
- dalle istituzioni scolastiche comunali che abbiano ottenuto il patrocinio del Comune di Mazzano.

Articolo 8: tariffe di noleggio

Le tariffe di noleggio di ciascun bene sono indicate nella stessa delibera di giunta contenente l'elenco dei beni oggetto di concessione.

La quota di noleggio viene determinata in base al periodo di utilizzo dei beni.

Se i beni sono richiesti per più di 15 giorni consecutivi, la tariffa di noleggio si calcola fino al 15° giorno.

Per il tempo strettamente necessario al loro prelievo ed alla loro restituzione (massimo tre giorni precedenti l'utilizzo e tre giorni successivi l'utilizzo, salvo accordi diversi con l'Ufficio competente, come indicato nel successivo art. 9), non saranno applicate tariffe di noleggio.

Il versamento della quota va eseguito prima del prelevamento dei beni tramite bonifico o bollettino postale intestato al Comune di Mazzano.

Articolo 9: concessione e prelevamento/restituzione dei beni

L'utilizzo dei beni di cui al presente regolamento viene concesso attraverso una comunicazione scritta dell'Ufficio al richiedente, nella quale è indicata la cifra da versare per il noleggio.

Il prelevamento e la restituzione dei beni avvengono rispettivamente nei tre giorni precedenti e nei tre giorni successivi al periodo di concessione, salvo diversi accordi con l'Ufficio competente.

Al momento del prelevamento, il concessionario dovrà esibire copia dell'avvenuto versamento della quota di noleggio, pena la mancata consegna dei beni.

Tutte le operazioni relative al prelevamento, trasporto e riconsegna dei beni sono interamente a carico del concessionario.

Articolo 10: verifica dello stato dei beni

Al momento della presa in carico dei beni, il concessionario è tenuto alla verifica dell'idoneità degli stessi all'uso a cui saranno destinati, esonerando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità per eventuali danni alle persone ed alle cose derivanti dall'uso dei beni concessi.

Articolo 11: obblighi del concessionario

Sono obblighi del concessionario:

1. il versamento della quota di noleggio, secondo quanto previsto all'art. 8;
2. la verifica dello stato dei beni al momento della presa in carico degli stessi, secondo quanto previsto nel precedente art. 10;
3. l'utilizzo dei beni esclusivamente per la durata e per il fine indicati nella richiesta;
4. la salvaguardia dell'integrità, del corretto utilizzo e della conservazione dei beni;
5. la restituzione dei beni entro il termine di scadenza stabilito;
6. la restituzione dei beni, salvo diversi accordi preventivamente stabiliti, nel medesimo luogo del ritiro, generalmente in municipio;
7. la dichiarazione dello stato dei beni al momento della restituzione all'Ufficio, come dettagliato al successivo art 14.
8. il risarcimento di eventuali danni subiti dai beni oggetto di concessione, secondo quanto previsto dal successivo art. 15

È fatto inoltre divieto di sub-concedere ad altri i beni in uso.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui ai precedenti commi comporta automaticamente la revoca dell'autorizzazione alla concessione e la conseguente restituzione dei beni, oltre a risarcimenti per eventuali danni.

Articolo 12: mancata concessione dei beni da parte del Comune

La concessione dei beni è discrezionale per il Comune ed è sempre subordinata alla disponibilità degli stessi, verificate le priorità dell'Ente di cui all'art. 3. Pertanto il Comune può, in qualsiasi momento, negare la concessione degli stessi.

In caso di mancata concessione per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione comunale, anche dopo avvenuta comunicazione di concessione da parte dell'Ufficio, il concessionario non potrà avanzare alcuna pretesa e/o richiesta di indennizzo, ma avrà diritto, in caso di avvenuto pagamento della quota di noleggio, al solo rimborso della stessa.

Articolo 13: richiesta di restituzione anticipata

Durante il periodo di concessione il Comune può, per sopravvenute urgenze e impreviste necessità, esigere l'immediata restituzione dei beni concessi in uso, senza che il concessionario possa fare rivalsa alcuna nei confronti dell'Ente.

In caso di restituzione anticipata, il concessionario non potrà avanzare alcuna pretesa e/o richiesta di indennizzo, ma avrà diritto, in caso di avvenuto pagamento della quota di noleggio, al solo rimborso della somma corrispondente alla quota giornaliera della quota di noleggio moltiplicata per i giorni di noleggio non goduti.

Articolo 14: perdita e deterioramento dei beni

Il concessionario risponde della perdita e del deterioramento dei beni che si verificano nel corso della concessione, imputabili a qualsiasi causa e da chiunque cagionati.

Pertanto, al momento della restituzione il concessionario è tenuto a dichiarare lo stato degli stessi, attraverso la compilazione di apposito modulo.

L'Ufficio competente si riserva la facoltà di controllare in qualsiasi momento lo stato dei beni e la veridicità delle dichiarazioni del concessionario.

Qualora si dichiara che i beni siano danneggiati e/o mancanti, il concessionario

procederà a descrivere i danni subiti dai beni, identificandoli con apposito codice alfanumerico. In tal caso, l'Ufficio accerterà l'entità del danno e ne darà comunicazione al concessionario secondo quanto previsto nel successivo art. 15.

Articolo 15: risarcimento dei danni

La quantificazione di eventuali danni subiti dai beni dati in uso e/o dei materiali mancanti verrà determinata in base ai prezzi correnti di mercato, rilevati al momento della valutazione, per l'acquisto o la riparazione dei beni medesimi.

Una volta accertata l'entità del danno, l'Ufficio comunicherà entro 30 giorni al concessionario la cifra da corrispondere al Comune di Mazzano a titolo di risarcimento. Il concessionario è tenuto a versare la cifra indicata e comunicare l'avvenuto versamento entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la negazione di qualsiasi concessione di utilizzo dei beni in futuro.

Articolo 16: ritardo nel ritiro o nella riconsegna

La concessione si ritiene automaticamente revocata se al terzo giorno dall'inizio della concessione il bene non è stato ancora ritirato.

Qualora il concessionario ritardi la riconsegna dei beni avuti in uso, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine convenuto sarà applicata una penale pari all'importo giornaliero di noleggio dei beni moltiplicato per i giorni di ritardo nella restituzione, oltre al risarcimento di eventuali danni a norma del precedente articolo.

Articolo 17: annullamento dell'evento

In caso di annullamento dell'evento per motivi indipendenti dal concessionario e che determinino il mancato utilizzo dei beni oggetto di concessione, il concessionario può richiedere il rimborso della tariffa di noleggio attraverso segnalazione scritta da far pervenire all'Ufficio entro la data di riconsegna dei beni

Articolo 18: ambito di applicazione

Al presente regolamento si uniformano gli uffici e servizi dell'Ente preposti alla tenuta e gestione dei beni oggetto di concessione. Nell'ambito di quanto previsto dal presente regolamento, e nell'esercizio delle proprie competenze, i Responsabili degli uffici e servizi a cui pervengano richieste di concessioni di materiali agiscono con autonomia decisionale in merito all'accoglimento o meno delle stesse.

Articolo 19: disposizioni finali

Il presente regolamento sostituisce e modifica quanto già regolamentato da altri atti non regolamenti dell'Ente, adottati per la concessione di determinati beni mobili.

quantità	€ fissi	TARIFFA PIENA giorni 1-5	€ giorno	TARIFFA AL 50% giorni 6-15	€ giorno
impianto audio			€ 5,00		€ 2,50
impianto audio portatile			€ 5,00		€ 2,50
microfono			€ 1,00		€ 0,50
gazebo			€ 1,00		€ 0,50
transenne			€ 0,50		€ 0,25
sedie (plastica verdi scure)			€ 0,05		€ 0,03
cavalletti			€ 0,50		€ 0,25
segnali			€ 1,00		€ 0,50
tavoli			€ 1,00		€ 0,50
espositori grigliati			€ 0,50		€ 0,25
quadro elettrico			€ 5,00		€ 2,50
palco	€ 20,00		€ 3,00		€ 1,50
tensostruttura	€ 40,00		€ 5,00		€ 2,50
<input type="text"/>					
NOTE					
ESENTE TARIFFA MENO DI 20 €					
TARIFFE IN VIGORE PER LE CONCESSIONI AD OGGI NON ANCORA AVVENUTE, ANCHE SE GIA' RICHIESTE					

**Verbale di deliberazione della Giunta Comunale
n. 50 del 24/04/2019**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA MODULISTICA E DELLE TARIFFE INERENTI LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI MOBILI COMUNALI

L'anno 2019 il giorno ventiquattro del mese di Aprile alle ore 17:10 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti alla trattazione dell'argomento i Signori:

X FRANZONI MAURIZIO	Sindaco
X VENTURA ALBERTO	Assessore
SALVINI WILLIAMS	Assessore
ZOTTI FABIO	Assessore
X ROMAGNOLI ALESSANDRA	Assessore
X MARCHESINI ISABELLA	Assessore

Totale presenti: 4

Totale assenti: 2

Il Segretario Comunale Dott. Salvatore Labianca assiste alla seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Avv. Maurizio Franzoni, assume la presidenza ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:



Oggetto: APPROVAZIONE DELLA MODULISTICA E DELLE TARIFFE INERENTI LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI MOBILI COMUNALI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comune di Mazzano è titolare di beni mobili e attrezzature suscettibili di concessione in uso a vari soggetti consistenti, per quanto ad oggi individuato, in:
 - n. 1 impianto audio grande composto da due casse, mixer;
 - n. 5 microfoni, comprensivi di aste porta microfoni e cavi per collegamento;
 - n. 1 impianto audio portatile composto da una cassa e valigetta contenente microfoni e cavi di collegamento;
 - n. 20 gazebi dim. 3 x 3 comprensivi di sacca per il trasporto e quattro zavorre per il corretto montaggio;
 - n. 10 transenne;
 - n. 150 sedie in plastica monoblocco da esterno color verde;
 - n. 10 cavalletti;
 - n. 10 segnali;
 - n. 15 tavoli;
 - n. 10 espositori grigliati;
 - n. 1 quadro elettrico;
 - n. 1 palco
 - n. 1 tensostruttura;tutti individuati mediante un codice alfanumerico applicato mediante una targhetta adesiva al bene stesso ed inventariati in un registro apposito, di cui si allega una proposta esemplificativa;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 in data 08/04/2019 veniva approvato il regolamento per la concessione in uso di tali beni al fine di assicurare una migliore fruibilità degli stessi da parte dei cittadini;

EVIDENZIATO che il regolamento comunale di cui sopra prevede una serie di modalità e di vincoli, per il noleggio, l'uso, e la restituzione nonché l'applicazione di tariffe dei beni oggetto di concessione, motivo per cui è necessario predisporre una modulistica adeguata al fine di assicurare una regolare gestione delle richieste, in particolare:

- l'individuazione degli utenti;
- i beni oggetto di concessione e la durata della concessione;
- la natura della concessione;
- le tariffe di noleggio e le esenzioni;
- la concessione ed il prelevamento dei beni;
- la verifica dello stato dei beni;
- gli obblighi del concessionario;



- la responsabilità del concessionario in merito alla perdita o al deterioramento dei beni, ed il risarcimento dei danni;
- le penali.

VISTO ED ESAMINATA la modulistica allegata alla presente, composta da:

- modulo richiesta beni comunali;
- comunicazione concessione d'uso;
- dichiarazione stato dei beni mobili comunali al momento della restituzione;

per farne parte integrale e sostanziale, e ritenuto la stessa è meritevole di approvazione in quanto rispondente alla volontà dell'Amministrazione di dare una disciplina ordinata e coerente della materia oggetto di regolamentazione;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 6 del regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio n. 12 del 08/04/2019, prevede che "la concessione in uso di beni mobili comunali è di norma onerosa, e che per ogni bene concesso in uso il richiedente sarà tenuto al pagamento di una tariffa giornaliera di noleggio in base a quanto previsto nell'art. 8 del medesimo", tariffe elencate nella tabella sotto riportata:

	quantità	€ fissi	TARIFFA PIENA giorni 1-5	€ giorno	TARIFFA AL 50% giorni 6-15	€ giorno
impianto audio				€ 5,00		€ 2,50
impianto audio portatile				€ 5,00		€ 2,50
microfono				€ 1,00		€ 0,50
gazebo				€ 1,00		€ 0,50
transenne				€ 0,50		€ 0,25
sedie (plastica verdi scure)				€ 0,05		€ 0,03
cavalletti				€ 0,50		€ 0,25
segnali				€ 1,00		€ 0,50
tavoli				€ 1,00		€ 0,50
espositori grigliati				€ 0,50		€ 0,25
quadro elettrico				€ 5,00		€ 2,50
palco		€ 20,00		€ 3,00		€ 1,50
tensostruttura		€ 40,00		€ 5,00		€ 2,50
NOTE						
esente tariffa meno di 20 €						
tariffe in vigore per le concessioni ad oggi non ancora avvenute, anche se già richieste						

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo statuto comunale;



ACQUISITO il parere di regolarità tecnica reso, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, dal responsabile dell'Ufficio Tecnico LL.PP. e servizi comunali Ing. Claudio Fadini;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile reso, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, dal responsabile della direzione dell'Ufficio Unico Intercomunale Servizi Finanziari, Dr. Marcello Quecchia.

CON VOTAZIONE favorevole unanime espressa in forma palese, per alzata di mano, da tutti i presenti aventi diritto;

DELIBERA

1. *DI DARE ATTO* che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, nonché motivazione del dispositivo del presente atto;
2. *DI DEMANDARE* all'ufficio tecnico LL.PP. e servizi comunali, la compilazione del registro/inventario che dovrà essere costantemente aggiornato, nel quale i beni vengono inventariati secondo un codice alfanumerico da applicare agli stessi mediante targhetta adesiva;
3. *DI APPROVARE*:
 - l'allegata modulistica consistente in:
 - modulo richiesta beni comunali;
 - comunicazione concessione d'uso;
 - dichiarazione stato dei beni mobili comunali al momento della restituzione;
 - le tariffe elencate nella tabella:

	quantità	€ fissi	TARIFFA PIENA giorni 1-5	€ giorno	TARIFFA AL 50% giorni 6-15	€ giorno
impianto audio				€ 5,00		€ 2,50
impianto audio portatile				€ 5,00		€ 2,50
microfono				€ 1,00		€ 0,50
gazebo				€ 1,00		€ 0,50
transenne				€ 0,50		€ 0,25
sedie (plastica verdi scure)				€ 0,05		€ 0,03
cavalletti				€ 0,50		€ 0,25
segnali				€ 1,00		€ 0,50
tavoli				€ 1,00		€ 0,50
espositori grigliati				€ 0,50		€ 0,25
quadro elettrico				€ 5,00		€ 2,50
palco		€ 20,00		€ 3,00		€ 1,50
tensostruttura		€ 40,00		€ 5,00		€ 2,50



NOTE

esente tariffa meno di 20 €

tariffe in vigore per le concessioni ad oggi non ancora avvenute, anche se già richieste

3. *DI DEMANDARE* al responsabile dell'ufficio competente l'adozione degli atti di carattere gestionale connessi e consequenziali all'approvazione del presente atto deliberativo.
4. *DI PUBBLICARE* la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Atti generali".
5. *DI DARE ATTO*, infine, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

INOLTRE, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine,

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON VOTAZIONE favorevole unanime espressa in forma palese, per alzata di mano, da tutti i presenti aventi diritto,

DELIBERA

1. *DI DICHIARARE* la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Avv. Maurizio Franzoni

Il Segretario Comunale
Dott. Salvatore Labianca



**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
n. 12 del 08/04/2019**

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI MOBILI COMUNALI. ESAMED ED APPROVAZIONE.

L'anno 2019 il giorno otto del mese di Aprile alle ore 19:00 nella sala consiliare, a seguito di convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione.

Sono presenti alla trattazione dell'argomento i Signori:

X FRANZONI MAURIZIO	Sindaco
X ALBINI GIOVANNI	Consigliere
X VENTURA ALBERTO	Consigliere
X CALUBINI STEFANIA	Consigliere
X MARCHESINI ISABELLA	Consigliere
X ZOTTI FABIO	Consigliere
X GOZETTI LAURA	Consigliere
X ROMAGNOLI ALESSANDRA	Consigliere
X BALZI LORENZO	Consigliere
SALVINI WILLIAMS	Consigliere
X PICCINELLI MARCO	Consigliere
X TONNI ANDREA	Consigliere
X CROTTIGINI RENATO	Consigliere
X BUOSO MARGHERITA	Consigliere
X SGUAIZER NICOLA	Consigliere
X BODEI GRAZIANO	Consigliere
ZERBIO MICHELE	Consigliere

Totale presenti: 15

Totale assenti: 2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Salvatore Labianca.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il presidente del consiglio comunale Dott. Andrea Tonni, assume la presidenza ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su quest'ultimo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:



IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione del provvedimento da parte dell'assessore ai lavori pubblici Marchesini Isabella e uditi gli interventi così come si sono susseguiti e riportati nella trascrizione della fonoregistrazione della seduta consiliare, depositata agli atti;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 67, comma 1 dello Statuto Comunale in virtù del quale *"Il Comune valorizza le libere forme associative presenti sul proprio territorio, comunque denominate, e ne sostiene l'azione, quando essa sia preordinata ad iniziative di servizio e di promozione nei settori:*
 - ✓ *della tutela dell'ambiente e della salute;*
 - ✓ *della solidarietà e dell'assistenza;*
 - ✓ *della cultura e dell'arte;*
 - ✓ *della scuola e della ricerca;*
 - ✓ *dello sport;*
 - ✓ *dello spettacolo, del folclore e delle tradizioni locali"*.
- il comune di Mazzano è titolare di beni mobili e attrezzature suscettibili di concessione in uso a vari soggetti, consistenti a titolo indicativo e non esaustivo in:
 - audio grande composto da due casse, mixer, microfoni, aste porta microfoni e cavi per collegamento;
 - audio portatile composto da una cassa e valigetta contenente microfoni e cavi di collegamento;
 - gazebo dim. 3 x 3 comprensivi di sacca per il trasporto e zavorre per il corretto montaggio;
 - tribune;
 - palco;
 - transenne;
 - bidoni RUR;
 - sedie;
 - videoproiettore;
 - tendostruttura;
- In assenza di espresse previsioni di carattere legislativo sulle modalità di concessione in uso a terzi di suddetti beni, è opportuno che l'Ente si doti di norme regolamentari;

CONSIDERATO che:

- il prestito dei medesimi, così come fin d'ora attuato, risulta lacunoso nel controllo, nella gestione e nella responsabilizzazione del soggetto fruitore del bene;
- uno degli scopi principali dell'Ente è quello di fare in modo che i beni in oggetto possono essere messi a disposizione delle Associazioni locali sportive, ricreative, socio-culturali che si propongono di promuovere e sviluppare la pratica delle attività e delle manifestazioni sociali, culturali e sportive, senza fini di lucro;



EVIDENZIATO altresì che l'amministrazione Comunale ha come obiettivo quello di assicurare la migliore fruibilità dei beni da parte dei cittadini, la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa in merito alla gestione del patrimonio mobiliare;

RITENUTO:

- opportuno disciplinare, a livello regolamentare la predetta attività, fornendo una cornice di disciplina che assicuri una regolare gestione dell'uso dei beni mobili di proprietà del comune di Mazzano;
- che il regolamento debba prevedere:
 - ✓ L'individuazione degli utenti;
 - ✓ L'individuazione delle priorità;
 - ✓ La modalità di presentazione della domanda;
 - ✓ I beni oggetto di concessione e la durata della concessione;
 - ✓ La natura della concessione;
 - ✓ Le tariffe di noleggio e le esenzioni;
 - ✓ La concessione ed il prelevamento dei beni;
 - ✓ La verifica dello stato dei beni;
 - ✓ Gli obblighi del concessionario;
 - ✓ La discrezionalità per il Comune per la concessione dei beni;
 - ✓ La responsabilità del concessionario in merito alla perdita o al deterioramento dei beni, ed il risarcimento dei danni;
 - ✓ Le penali.

RICHIAMATO l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 che attribuisce al Consiglio la competenza per l'approvazione dei Regolamenti Comunali;

VISTO ED ESAMINATO lo schema di regolamento allegato alla presente, avente ad oggetto "*REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI MOBILI COMUNALI*", per farne parte integrale e sostanziale, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione in quanto rispondente alla volontà dell'Amministrazione di disciplinare ordinatamente e coerentemente la materia oggetto di regolamentazione;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo statuto comunale;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica reso, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, dal responsabile dell'Ufficio Tecnico LL.PP. e servizi comunali Ing. Claudio Fadini;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile reso, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, dal responsabile della direzione dell'Ufficio Unico Intercomunale Servizi Finanziari, Dr. Marcello Quecchia.

CON voti favorevoli n. 13, contrari n. 2 (Buoso, Crottogini), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti e votanti.



DELIBERA

1. *DI DARE ATTO* che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, nonché motivazione del dispositivo del presente atto;
2. *DI APPROVARE* lo schema di Regolamento per la concessione in uso dei beni mobili comunali, allegato sotto la lettera "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. *DI DEMANDARE* al responsabile dell'ufficio competente l'adozione degli atti di carattere gestionale connessi e consequenziali all'approvazione del presente atto deliberativo.
4. *DI PUBBLICARE* la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Atti generali".
5. *DI DARE ATTO*, infine, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

INOLTRE, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON voti favorevoli n. 13, contrari n. 2 (Buoso, Crottogini), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. *DI DICHIARARE* la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Andrea Tonni

Il Segretario Comunale
Dott. Salvatore Labianca

